



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Originale

Nr. GENERALE 226
SETTORE Settore Territorio
NR. SETTORIALE 27 DEL 11/03/2016

**OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA
DEL COMPARTO 10.11.12**

Copia cartacea della presente determinazione è depositata presso l'archivio della segreteria comunale.



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO 10.11.12

IL DIRIGENTE

VISTO:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 18/11/2013;

VISTA la proposta di determinazione 272 del 11/03/2016, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Alessandro Binetti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 272 del 11/03/2016 al Dirigente del Settore competente.

ATTESTA

al riguardo la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta nonchè dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
alessandro.binetti

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 26 ottobre 2012, è stato adottato il "Piano Particolareggiato per la progettazione urbanistica del Comparto 10-11-12 con variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 12, comma 3 della Legge Regionale n. 20/2001 e s.m.i";

il Piano proposto unisce e fonde i comparti edificatori nn. 10, 11 e 12, così come identificati nel P.R.G.C., creando un unico comparto edificatorio n. 10.11.12 e tre "unità minime di intervento" denominate come U.M.I. 10, U.M.I. 11 e U.M.I. 12, senza alterare gli indici di fabbricabilità o ridurre la dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico dell'intero nuovo comparto;

il Piano Particolareggiato individua tutti i volumi da destinare ad ERP (60% dell'intero comparto) ed i volumi da destinare ad edilizia privata relativi al Comparto n.12, mentre le volumetrie di edilizia privata dei Comparti n. 10 e n. 11 non risultano progettate in quanto sono state solo individuate le relative aree fondiarie da sottoporre a successivo "piano di lottizzazione" a cura dei privati proprietari dei suoli;

dopo l'adozione e la pubblicazione del Piano, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/1980, i legali rappresentanti dei Consorzi dei proprietari dei Comparti 10 e 11 hanno presentato rispettivamente due osservazioni dal contenuto analogo:

- con la prima viene proposta una modifica delle NTA di Piano relativamente alla progettazione ed esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria;
- con la seconda ciascun Consorzio ha proposto la progettazione particolareggiata delle aree fondiarie ad esso attribuite, allegando n. 4 tavole grafiche e relative NTA.

Rilevato che:

successivamente all'adozione del Piano Particolareggiato sono entrate in vigore le norme regionali in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. 18 dicembre 2012, n. 44, Regolamento Regionale n 18 del 9 ottobre 2013, L.R. n. 14 febbraio 2014, n. 4 di modifica e integrazione della L.R. 44/2012);

l'iter per l'adeguamento del PRGC al PUTT/p ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/p, è stato avviato dal Comune e con deliberazione n. 30 dell'11 febbraio 2015 l'Amministrazione ha preso atto dello studio effettuato dal gruppo di lavoro all'uopo costituito;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 (pubblicata sul Burp n. 39 del 23 marzo 2015) è stato definitivamente approvato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), strumento vigente di tutela nel territorio regionale ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 42/2004;

in tale contesto sono state avviate dall'Ufficio scrivente le necessarie verifiche propedeutiche alla richiesta nei necessari pareri degli organi sovra-ordinati, informando degli sviluppi della situazione i compartisti attraverso gli incontri citati nella missiva acquisita al prot. 25097 del 16 aprile 2015.

Preso atto che

i Consorzi dei Comparti 10 e 11 unitamente ad alcuni proprietari del Comparto 12 hanno più volte sollecitato il Comune a completare il procedimento avviato con la predetta delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 26 ottobre 2012;

con successivo ricorso dinanzi al TAR hanno impugnato il silenzio prestatato dalla amministrazione comunale e hanno chiesto che sia ordinato al Comune di portare a termine il procedimento approvativo del Piano Particolareggiato, previa a acquisizione dei necessari pareri ed espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

occorre dunque riscontrare formalmente l'istanza Consorzi dei Comparti 10 e 11 e dei proprietari del Comparto 12 con apposito provvedimento.

Preso altresì atto che

il Comune di Molfetta si è costituito in giudizio a mezzo del nominato difensore Avv. Nino Matassa il quale con nota acquisita al protocollo n. 8046 del 12 febbraio 2016 ha fatto pervenire un'articolata relazione sullo stato del procedimento, allegata alla presente, con la quale si evidenziano numerose criticità dell'iter procedimentale soprattutto con riferimento alle "lacune" di pianificazione delle aree fondiarie relative all'edilizia privata dei Comparti 10 e 11, che non possono essere "colmate" con l'istituto delle "osservazioni", necessitando eventualmente di una "nuova adozione".

Considerato che il piano particolareggiato dei comparti edificatori nn. 10, 11 e 12 non può essere approvato nella forma adottata con la delibera di c.c. n. 48/2012 per i rilievi svolti dal consulente giuridico nominato dal Comune nella predetta relazione che si allega sub. A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, per quanto innanzi esposto, di dover provvedere in merito.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lvo n. 18/08/2000 n. 267.

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale all'adozione del presente provvedimento.

1. **Di prendere atto** della relazione trasmessa dall'Avv. Nino Matassa, difensore dell'Ente nel giudizio innanzi il TAR Puglia promosso dai legali rappresentanti dei Comparti n. 10 e 11 e da alcuni proprietari del Comparto n. 12, che si allega sub. A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. **Di prendere atto** che il piano particolareggiato dei comparti edificatori nn. 10, 11 e 12 non può essere approvato nella forma adottata con la delibera di c.c. n. 48/2012 per i rilievi svolti nella predetta relazione, per cui non è possibile procedere alla acquisizione dei pareri e agli ulteriori adempimenti richiesti dai privati sul piano così come adottato.
3. **Di procedere**, previo atto di indirizzo della Amministrazione Comunale, alla revisione del Piano Particolareggiato al fine di apportare i necessari correttivi, anche alla luce delle intervenute normative in materia di VAS e di tutela paesaggistica, e di recepire gli esiti del procedimento di adeguamento del PRG al sopravvenuto PPTR.
4. **Di dare atto**, altresì, che ad intervenuta esecutività della presente determinazione, dovranno seguire gli atti e le operazioni di seguito indicate:
 - il presente provvedimento **non deve** essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto è atto di mera gestione.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196
“Codice in materia di protezione dati personali”.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 272**

Settore Proponente: **Settore Territorio**

Ufficio Proponente: **S.U.E.T.**

Oggetto: **PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO 10.11.12**

Nr. adozione settore: **27** Nr. adozione generale: **226**

Data adozione: **11/03/2016**

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4 ed art. 147 bis T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 11/03/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Lopopolo